



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



**PIANO SVILUPPO  
E COESIONE  
SICILIA**  
FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Attività Produttive**

**Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**

**Servizio 6 – Unità tecnica di coordinamento della strategia regionale dell'innovazione**

***Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - SEZIONE SPECIALE 2***

***Salvaguardia interventi SNAI (Strategie Nazionali Aree Interne) APQ SIMETO***

***ex azione 1.3.2 PO FESR 14/20***

***PRATT 44886 Codice Caronte SI\_1\_37632 – SIOPE U.2.03.01.02.003***

***Cap. 742065- Es. Fin. 2025***

***OPERAZIONE AISI1 51 Living Lab Simeto - CUP J69B25000120002***

***Decreto di concessione provvisoria di contributo***

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 14 febbraio 2025 e il D.P. Reg. n. 722 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Dario Cartabellotta;
- VISTO il D.D.G. n. 2151/DG del 15 ottobre 2024, con il quale viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – “Unità Tecnica di coordinamento della Strategia regionale dell’innovazione” alla dott.ssa Maria Pia Bottino;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTA la legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA la legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità” ed in particolare il comma 6 dell’art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;
- VISTA la legge regionale 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii., “Norme in materia di bilancio e contabilità della

Regione Siciliana”;

- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO il punto 3.6 dell’Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che “Nel caso di trasferimenti erogati ‘a rendicontazione’ da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l’ente beneficiario accerta l’entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell’ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L’entrata è imputata agli esercizi in cui l’ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa”;
- VISTO altresì il punto 3.12 dell’Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che “Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto”;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l’altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” ed in particolare l’art.11 “Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio”;
- VISTA la legge di stabilità regionale 2025/2027 n. 1 del 09 gennaio 2025, pubblicata nella G.U.R.S. il 15 gennaio 2025;
- VISTA la legge regionale n. 2 del 9 gennaio 2025, di approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata nella G.U.R.S. il 15/01/2025;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (fondi SIE);
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI i regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO l’Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea e Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

CONSIDERATO che il predetto Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziare dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTA la delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1.3, lettera b) in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli enti sub-regionali, gli EE.PP., ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) c. 203 dell'art. 2 della legge 662/1996;

VISTA la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la Delibera del CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 162 del 22 giugno 2015 "PO FESR 2014-2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" con la quale la Giunta ha approvato le 5 Aree Interne della Sicilia, fra cui quella "Val Simeto";

VISTA la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 del 11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018)8989 del 18 dicembre 2018, adottato definitivamente dalla Giunta regionale con deliberazione n. 358 del 10 ottobre 2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione";

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento", che definisce, tra l'altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 "Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali";

VISTA la Delibera n. 25 del 10 agosto 2016 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionale obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 14 novembre 2016, numero 266;

VISTA la Delibera n. 26 del 10 agosto 2016 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) di assegnazione delle risorse sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 15 novembre 2016, numero 267;

VISTA la Delibera n. 43 del 10 agosto 2016 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia

2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;

- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;
- VISTO il PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 1 “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione” e in particolare l'Azione 1.3.2 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab”;
- VISTO il documento “Strategia Regionale dell’Innovazione per la Specializzazione Intelligente - S3 Sicilia per il periodo 2014-2020” apprezzato con Deliberazione della Giunta regionale n. 375 del 08 novembre 2016;
- VISTO il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del PO FESR Sicilia 2014-2020, adottato con le Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11 maggio 2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 05 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la Delibera n. 26 del 25 luglio 2018 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) di ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo - Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 25 luglio 2018, numero 171;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato modifiche al PO FESR Sicilia 2014/2020, tra le quali anche la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, rideterminato nell’80% del Piano finanziario, e del tasso di cofinanziamento nazionale, rideterminato nel 20% del Piano finanziario, che, pertanto, ricomprende la quota statale al 14% e la quota regionale al 6%;
- VISTO il Decreto Legge del 30/04/2019, n. 34, e in particolare l’art. 44 “Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”;
- VISTO il D.D.G. n. 4268/6S del 24 dicembre 2019, con il quale il Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha approvato le Linee Guida Living Lab per le procedure Aree Interne e Community Led Local Development (CLLD) per la presentazione dei progetti a valere sull’Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014 -2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 3 dicembre 2020 “Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 21 aprile 2021 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Programmazione risorse disponibili. Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR Sicilia 2014/2020 in ritardo di attuazione;
- VISTA la Delibera n. 2 del 29 Aprile 2021 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) “Fondo sviluppo e coesione-Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione, ed in particolare quanto disposto nella sezione “B. Disposizioni speciali” punto 3. Sezioni speciali del PSC;
- VISTA la Delibera n. 32 del 29 Aprile 2021 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) di Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 09 Agosto 2021, numero 189 ed in particolare la Sezione Speciale 2 “Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 07 aprile 2020 di approvazione dell’APQ “Liberare radici per generare cultura” dell’Area Interna Val Simeto;
- VISTO il D.D.G. n. 386/A5 – DRP del 06 luglio 2021 con il quale per il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 è stato adottato il “Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 nella versione Giugno

2021” con la descrizione dell’azione 1.3.2 del PO FESR SICILIA 2014-2020 “Sostegno alla generazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab” stabilendone la dotazione finanziaria;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 411 del 29 settembre 2021 “Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027. Approvazione;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 25 novembre 2021 - “Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata conferita al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano di Sviluppo e Coesione, approvato con Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 - “Piano Sviluppo e Coesione. Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Approvazione”, come modificata e integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022;

VISTA la Delibera di Giunta n. 205 del 14 aprile 2022, “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n.1/2022” che ha approvato il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, il verbale della seduta del 3 marzo 2022, il Piano finanziario complessivo del PSC, Sezione Ordinaria e Sezioni Speciali, e la ripartizione per aree tematiche e settori di intervento;

VISTO il D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione approva il “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Manuale per i controlli di primo livello” versione febbraio 2022;

VISTO che il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato il SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014-2020, in ultimo modificato con la versione di aprile 2022, approvato con DDG n. 211/A7-DRP del 05/05/2022 e apprezzato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 201 del 14 aprile 2022;

VISTO il D.D.G. n. 214/A7 del 30 maggio 2022 del Dipartimento regionale della Programmazione che modifica le check-list allegate al D.D.G. 29/A7-DRP del 22/02/2022, con le specifiche integrazioni/miglioramenti dei punti di controllo e delle metodiche di verifica di sistema (vers. maggio 2022);

ISTO il D.D.G. n. 607/A5/DRP del 18 agosto 2022 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014- 2020, nella versione di agosto 2022;

VISTA la nota prot. n. 10313 del 11/08/2022, con la quale il Dipartimento della Programmazione ha comunicato alle AA.II. e ai Dipartimenti interessati le indicazioni operative al fine di finalizzare l’attività amministrativa propedeutica all’approvazione da parte della Giunta regionale della proposta di salvaguardia/riprogrammazione;

VISTA la DGR n. 520 del 20/09/2022 “PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi” che, con riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne, AAPQ 'Val Simeto' – 'Sicani' – 'Calatino' - 'Madonie' e 'Nebrodi', apprezza la proposta di salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, approvato con delibera CIPESS n. 32/2021, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 11546 del 19 settembre 2022;

CONSIDERATO che fra gli interventi posti in salvaguardia dalla Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022 sono ricompresi, per il Dip.to Attività Produttive, n. 4 operazioni delle Aree Interne da salvaguardare, per l’importo totale di € 4.052.666,67 di cui alla seguente tabella:

Codice progetto	Titolo operazione	Importo progettuale
AISI 15	Simeto Rural Labs – Laboratori Culturali RAL – Ambienti di innovazione aperta	1.333.333,33
AICA 8	Living Lab in rete	959.666,67
AICA 9	Living Lab Bottega della mobilità	400.000,00
AISIC 41	Living Lab Sicani	1.359.666,67

- VISTA la nota prot. n. 15211 del 29/11/2024 del Dipartimento Programmazione – Area 6 – con la quale in merito alla riprogrammazione del piano finanziario del PSC Sezione Speciale 2, ai sensi della DGR n. 362 del 14/11/2024, specifica che la copertura finanziaria potrà essere garantita soltanto temporaneamente sulla Sezione speciale 2, poiché, al momento della chiusura del P.O. Sicilia 2014/2020, le progettualità dovranno essere trasferite sul P.O.C. 2014/2020;
- VISTO il D.D.G n. 1907 del 26/11/2024 della Ragioneria Generale, con il quale è stato istituito il seguente capitolo di entrata del Bilancio regionale n. **8489** “*Assegnazioni dello Stato a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2014/2020 Sezione Speciale 2, per la realizzazione dei progetti in ambito Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), già imputati all’azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020*”;
- VISTO il D.D.G. n. 788/6S del 19/03/2025, registrato al n. 23699 del 07/04/2025 dalla Ragioneria Centrale delle Attività Produttive, di accertamento della somma di euro 4.052.666,67 sul capitolo 8489 codice finanziario E. 4.02.01.01.003, per l’attuazione degli interventi SNAI AAPQ Val Simeto – Sicani – Calatino, ex az. 1.3.2 PO FESR 14/20, di cui € 1.185.799,99 per l’anno 2025 ed € 2.866.866,68 per l’anno 2026, a valere del PSC 2014/20 Sezione Speciale 2;
- VISTO il D.D.G. n. 962/8.S UMC del 10 aprile 2025 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive con il quale è stata adottata la pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all’acquisizione di beni e servizi a regia - Aree Interne, a valere sulla ex Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 – PSC Sezione Speciale 2;
- VISTA la PRATT n. 44886 comunicata dal Servizio 8.S/UMC con nota prot n. 8379 del 03/03/2025, relativa agli APQ ‘Val Simeto’, ‘Sicani’ ‘Calatino ex Azione 1.3.2 ora PSC sezione speciale 2;
- VISTA la nota prot. n. 27939 del 26/07/2024 del Comune di Adrano (CT) acquisita al prot. AA.PP. n. 27635 del 26/07/2024, con la quale lo stesso trasmette lo stato di attuazione dell’intervento e la dichiarazione di impegno ad attuare il progetto AISI 15 – “Simeto Rural Art Labs” entro le seguenti scadenze: conseguimento degli OGV al 31/12/2025 e chiusura dei circuiti finanziari entro la scadenza del POC Sicilia 2014/2020 al 31/12/2026;
- VISTA l’istanza presentata dal Comune di Adrano (CT) cod. fiscale n. 80001490871, prot. n. 45638 del 11/12/2024, acquisita al prot. AA.PP. n. 44711 del 12/12/2024, e successiva integrazione prot. n. 46345 del 17/12/2024 acquisita al prot. n. 45494 del 17/12/2024, di partecipazione alla chiamata a progetto per la selezione degli interventi Living Labs a valere dell’az. 1.3.2 del PO FESR14/20 e relativa documentazione progettuale esecutiva allegata;
- VISTO il D.D.G. n. 2570/6S del 20 novembre 2024 del Dipartimento Attività Produttive, di nomina della Commissione di valutazione per la selezione delle istanze presentate nell’ambito dell’Azione 1.3.2 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 “*Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs*” – *Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro - in salvaguardia a valere sul PSC, Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione, a seguito della Delibera di Giunta regionale n. 520 del 20 settembre 2022*;
- ATTESO il compito dello scrivente Dipartimento in ordine alla preliminare verifica di sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale dei progetti presentati;

- VISTA la nota prot. n. 1374 del 15/01/2025 del Servizio 6.S del Dipartimento Attività Produttive, il quale, avendo completato la preliminare verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale della citata istanza, trasmette il relativo dossier progettuale alla Commissione ai fini della valutazione di merito;
- VISTO il verbale n. 1 del 24/02/2025 trasmesso dal Presidente della Commissione con nota prot. n. 7540 del 25/02/2025, con la quale la Commissione ha ritenuto di non esprimersi sul progetto per opportuni e necessari chiarimenti da acquisire ai fini della valutazione;
- VISTA la nota prot. n. 7408 del 24/02/2025, con la quale il Servizio 6.S ha convocato il Comune di Adrano al fine di fornire gli opportuni chiarimenti sulla progettazione esecutiva a seguito delle criticità riscontrate dalla Commissione di valutazione;
- VISTA la nota prot. n. 17729 del 08/05/2025 del Comune di Adrano, acquisita al prot. 16958 del 09/05/2025, con la quale lo stesso trasmette la terza revisione dell'Allegato 4 "Formulario di progetto"
- VISTA la nota prot. n. 17401 del 13/05/2025 con la quale il Servizio 6.S trasmette alla Commissione di valutazione la terza revisione dell'Allegato 4 "Formulario di progetto" pervenuta dal Comune di Adrano;
- VISTO la nota prot. n. 18828 del 21/05/2025, con la quale il Presidente della Commissione rimette il verbale n. 3 del 21/05/2025 dei lavori della Commissione svolti nella seduta del 21 maggio 2025, con la valutazione di merito e relativa scheda dei criteri di valutazione del progetto AISI 15 "Simeto Rural Art Labs", che assegna un punteggio pari a 54/80, e pertanto superata la soglia minima di 40 punti, il progetto è dichiarato ammissibile alla concessione del contributo;
- VISTO il D.R.S. n. 1370 del 27/05/2025 a firma del dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Attività Produttive, che approva il verbale della suddetta Commissione di valutazione n. 3 del 21/05/2025 e la correlata valutazione dell'operazione denominata AISI 15 "Simeto Rural Art Labs" – CUP J69B25000120002, codice Caronte SI\_1\_37632, ritenuta ammissibile con un punteggio pari a 54/80, in quanto ha superato il punteggio della soglia minima di ammissibilità per ciascun criterio di valutazione;
- VISTA la nota prot. n. 15770 del 28/04/2025 del Servizio 6, con la quale, ai fini dell'attuazione dell'operazione denominata AISI 15 "Simeto Rural Art Labs", viene trasmesso al Dipartimento Bilancio e Tesoro il quadro dettagliato delle somme da iscrivere per i due esercizi finanziari di € 390.129,95 per il 2025 ed € 943.203,38 per il 2026;
- VISTO il D.D. n. 917 del 05/05/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, che giusta nota prot. n. 12788 del 01/04/2025 del Dipartimento regionale Attività Produttive, iscrive sul **capitolo di spesa n. 742065** l'importo complessivo di € 4.052.666,67 di cui € 1.185.799,99 per l'esercizio finanziario 2025 e di € 2.866.866,68 per l'esercizio finanziario 2026, per l'attuazione degli interventi SNAI AAPQ Val Simeto – Sicani – Calatino, ex az. 1.3.2 PO FESR 14/20;
- VISTA l'approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo in argomento, giusta Determina dirigenziale n. 238 del 01/07/2025, acquisita al prot. n. 25374 del 08/07/2025, del Responsabile del VII settore "Urbanistica e Manutenzione" del Comune di Adrano (CT) Ing. Alfredo Scalisi;
- VISTO il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento delle Attività Produttive e il Comune di Adrano (CT), per la realizzazione dell'operazione denominata AISI 15 "Simeto Rural Art Labs", che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, trasmesso dal Comune di Adrano (CT) con nota n. 27441 del 10/07/2025, acquisita al prot. n. 26028 del 11/07/2025, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante Sig. Sindaco on. Fabio Mancuso e dalla Regione Siciliana nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive Dott. Dario Cartabellotta, e che riporta il seguente Quadro Tecnico Economico per l'importo complessivo di € 1.333.333,33:

Tipologia di spesa	spese ammissibili	contributo richiesto
Spese per investimenti materiali (attrezzature)	<b>385.333,33</b>	<b>385.333,33</b>
Servizi di consulenza	<b>948.000,00</b>	<b>948.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.333.333,33</b>



**CONSIDERATO** che il CdR ha effettuato positivamente la verifica di competenza sull'assenza, in capo agli Enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 stante l'assenza di operazioni inadempienti agli obblighi di monitoraggio di cui alla lista pubblicata sul sito euroinfosicilia.it il 12 giugno 2025 ed aggiornata al 30 aprile 2025;

**RITENUTO** pertanto che, si può procedere all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, a valere sul PSC Sezione Speciale 2, ex Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020, fondi FSC 14/20, per l'importo di € 1.333.333,33, per la realizzazione dell'operazione denominata AISI 15 "Simeto Rural Art Labs" - cod. CUP J69B25000120002, codice Caronte SI\_1\_37632 del Comune di Adrano (CT) (codice che l'Ente beneficiario è tenuto a citare in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento) e contestualmente impegnare la relativa somma € 1.333.333,33 sul capitolo di spesa n. 742065 in favore del Comune di Adrano (CT) cod. fiscale n. 80001490871, per il progetto di che trattasi;

Su proposta del Dirigente del Servizio 6. S, per tutto quanto premesso, visto e considerato

## **DECRETA**

### **Art. 1**

In conformità ai regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti nell'ambito del "Piano di Sviluppo e Coesione" della Regione Siciliana, a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 32/2021 sezione speciale 2 (Risorse FSC - copertura interventi ex fondi strutturali 2014 -2020) - **in attuazione della Delibera di Giunta n. 520 del 20 settembre 2022** (PO FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro 'Val Simeto', 'Sicani', 'Calatino', 'Madonie' e 'Nebrodi'. Attività di programmazione e salvaguardia interventi), **che pone in salvaguardia finanziaria gli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, è concesso al Comune di Adrano (CT) cod. fiscale n. 80001490871, il contributo di € 1.333.333,33 IVA inclusa, per la realizzazione dell'operazione denominata AISI 15 "Simeto Rural Art Labs"- cod. CUP J69B25000120002, codice Caronte SI\_1\_37632 - ex Azione 1.3.2 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs" – Strategia Nazionale Aree Interne. Accordi di Programma Quadro - a valere sul PSC, Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione, secondo il seguente Quadro Tecnico Economico complessivo:**

Tipologia di spesa	spese ammissibili	contributo richiesto
Spese per investimenti materiali (attrezzature)	<b>385.333,33</b>	<b>385.333,33</b>
Servizi di consulenza	<b>948.000,00</b>	<b>948.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.333.333,33</b>

### **Art. 2**

Per le finalità di cui al precedente art. 1, **è impegnata in favore del Comune di Adrano (CT) cod. fiscale n. 80001490871, Beneficiario, sul capitolo di spesa n. 742065** "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per interventi inerenti le Strategie Nazionali Aree Interne SNAI – APQ VAL SIMETO- nell'ambito dell'ex Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 – PSC Sezione Speciale 2" del bilancio della Regione Siciliana - Codice finanziario U.2.03.01.02.003, **la somma complessiva di euro 1.333.333,33 (unmilionetrecentotrentatremilatrecentotrentatre/33) per l'attuazione dell'operazione denominata "AIS1 15 – Simeto Rural Art Labs" secondo il cronoprogramma sotto riportato:**

Es. 2025	Es. 2026	Totale
€ 390.129,95	€ 943.203,38	€ 1.333.333,33

### **Art. 3**

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il Beneficiario sono contenute **nell'Allegato 1 Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Attività Produttive e il Comune di**



***Adrano (CT) per la realizzazione dell'Operazione AISI 15 "Simeto Rural Art Labs" ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013*** che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

#### **Art. 4**

Il Dipartimento, previa registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale Attività Produttive, notificherà al Comune di Adrano, beneficiario e titolare dell'operazione, il presente provvedimento, recante l'impegno contabile, e l'allegato Disciplinare che ne fa parte integrante. A seguito della notifica, il Comune di Adrano produrrà formale accettazione, senza riserve ed eccezioni, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente dispositivo e nell'allegato Disciplinare.

#### **Art. 5**

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione;

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Attività Produttive per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, nonché sul Portale Trasparenza Web della Regione Siciliana ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

***Allegato 1:*** *Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Attività Produttive e il Comune di Adrano (CT) per la realizzazione dell'Operazione AISI 15 "Simeto Rural Art Labs" ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013.*

**Palermo, lì 17/07/2025**

Il Dirigente Generale  
Dario Cartabellotta